PIANO DEGLI INTERVENTI 2021

Gli interventi promozionali camerali per l'anno 2021 ammontano ad € 4.482.545,00.

Sono comprese nel suddetto importo anche le somme destinate all'annualità 2021 dei progetti triennali realizzati con la maggiorazione del diritto annuale "Punto Impresa Digitale" per € 793.310,00, "Formazione lavoro" per € 475.986,00 e "Preparazione PMI ai mercati internazionali" per € 317.324,00.

In questo particolare momento di grave crisi economica causata dall'emergenza COVID 19, la Camera ha mantenuto un buon livello di risorse destinate agli interventi, al fine di sostenere il più possibile l'economia del territorio, prestando nel contempo attenzione agli equilibri di bilancio.

Il piano degli interventi 2021, in linea con quanto previsto dal Programma Pluriennale di Mandato di cui alla delibera di Consiglio n. 17/2019, prevede le seguenti linee:

- Cultura e turismo
- Digitale
- Formazione/scuole
- Legalità
- Green Economy
- Sviluppo del territorio

CULTURA E TURISMO

Il turismo è fra i settori che più hanno risentito della crisi derivata dalla pandemia.

Per l'anno 2021 la Camera ha mantenuto la realizzazione della manifestazione Buy Tourism On Line, evento di punta del settore da ormai più di 10 anni e che rappresenta un'importante vetrina per gli operatori.

Con particolare attenzione andranno vagliate le azioni previste nell'ambito del Protocollo d'intesa sul turismo sottoscritto da Camera di Commercio, Comune di Firenze, Città Metropolitana, Toscana Promozione Turistica, Università degli Studi di Firenze.

Il 2020 ha spinto a riflettere, oltre che su una, per quanto possibile rapida, ripresa, anche su nuovi modelli di turismo; andrà ripensato anche il segmento del turismo congressuale.

Particolare importanza andrà riservata a progetti intersettoriali, che prestino attenzione all'aspetto qualitativo, valorizzando tutti i settori economici di Firenze e del territorio: commercio, botteghe artigiane, ristorazione, prodotti tipici, eventi.

Saranno pertanto importanti azioni condivise e non frammentate, al fine anche di evitare dispersione di risorse.

DIGITALE

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha fatto emergere, con maggior forza, l'urgenza di procedere con interventi volti alla digitalizzazione del sistema produttivo, soprattutto verso quegli anelli deboli che sono stati al contempo maggiormente colpiti dalla crisi e che sono tradizionalmente più lontani dalla cultura digitale.

E' fondamentale mettere in campo interventi che consentano alle imprese di rimanere operative nonostante le limitazioni derivanti dalle misure per il contenimento della diffusione del Coronavirus; è poi indispensabile supportarle con percorsi di accompagnamento, capaci di affiancare il sistema produttivo nel ritrovare un nuovo equilibrio e una rinnovata stabilità.

In questo scenario giocano un ruolo centrale le tecnologie e le competenze digitali: accanto al problema culturale esiste un problema tecnologico: meno di 4 imprese italiane su 10 sono dotate oggi di tecnologie fondamentali (cloud, cyber security, ecc.) per garantire la transizione in modalità "smart" delle attività produttive.

Risulta pertanto prioritario intervenire con un piano straordinario e sistemico, anche grazie alle imponenti risorse che verranno messe a disposizione dal Next Generation EU, per favorire la digitalizzazione delle imprese.

Gli ambiti d'intervento coordinati potranno essere quindi:

- Potenziamento dei servizi offerti dal PID con particolare riferimento alla formazione/consulenza (webinar, seminari trasversali e settoriali; consulenza personalizzata come ideale follow up della formazione). Tale azione dovrà riguardare in modo prioritario il sostegno agli investimenti tecnologici ed ai servizi di formazione /consulenza attraverso i voucher digitali nell'ambito del progetto sull'incremento del diritto annuale del 20%. Indubbio e significativo nel corso degli ultimi tre anni è stato infatti l'incremento della domanda di investimento in tecnologia da parte delle aziende del territorio, favorito da un percorso di sensibilizzazione con formazione e consulenza da un lato e, nell'ultimo anno, dalle urgenze poste dall'emergenza pandemica.
 - La diffusione della cultura del digitale potrà avvenire anche attraverso la selezione e promozione di use case che possano essere presi a riferimento dalle PMI per attivare il cambio di paradigma produttivo. L'obiettivo è quello di creare un albo delle best practices che possa in tutte le situazioni (formative, consulenziali, comunicative e promozionali) fornire esempi di applicazione del digitale utilissimi ed imprescindibili al fine del completamento del percorso di consapevolezza da proporre alle aziende.
- Rafforzamento dei network collaborativi che permettano di accompagnare in modo sempre più efficace le imprese dalle basi del digitale verso soggetti (ecosistema per l'Innovazione fiorentino, Digital Innovation Hub delle associazioni, Competence Center) capaci di rispondere, su vari step di approfondimento, a tutte le esigenze. A tale scopo potranno essere anche create piattaforme innovative (con sistemi di intelligenza artificiale) capaci di stimolare l'attenzione delle imprese verso l'universo Impresa 4.0 (le strutture censite nell'Atlante 4.0 di Unioncamere ma anche gli attori dell'Ecosistema per l'innovazione, i Digital Innovation Hub afferenti le associazioni, i competence center).
- Rendere sempre più trasversale a tutti i settori d'intervento (turismo, internazionalizzazione, sviluppo del territorio, ecc.) il digitale come opportunità ma anche necessità di conoscenza, sensibilizzazione, investimento.
- Incrementare i servizi camerali resi in chiave digitale , in particolare quelli legati alla certificazione e Registro imprese.

FORMAZIONE/SCUOLE

In questa linea è previsto il supporto alle scuole partecipate dalla Camera (Polimoda e Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie industriali Piero Baldesi).

Nell'ambito del progetto + 20% Formazione lavoro saranno erogati contributi alle imprese e continuerà la collaborazione con gli Istituti secondari superiori della provincia. Il network costruito negli anni con le suddette scuole è finalizzato principalmente a fornire degli strumenti utili di orientamento per i giovani, in vista del loro futuro, una volta usciti dai percorsi scolastici.

La Camera coordina con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana il progetto "Orientarsi al futuro"; progetto gratuito, di orientamento informativo su creazione di impresa, professioni e lavoro, rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori della città metropolitana di Firenze.

La progettualità si concretizza nell'offerta di seminari , in presenza ed a distanza (per l'anno 2021 con modalità on line) proposti, oltre che dalla Camera di Commercio, da trentasei tra Ordini e Collegi professionali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Organizzazioni sindacali e altri soggetti, che nel luglio 2020 hanno sottoscritto un'apposita convenzione.

Il catalogo predisposto per l'a.s. 20-21 contiene 121 proposte seminariali. Le richieste di adesione pervenute alla Camera per i seminari proposti sono state molto elevate: 18 istituti scolastici richiedenti, n. 342 seminari richiesti per un totale di più 7.000 studenti coinvolti.

Sempre nell'ambito della linea formazione/scuole sono altresì previsti la realizzazione dell'evento inaugurale e l'inizio delle attività formative della Florence International Dispute Resolution

Academy (FIDRA), la scuola di formazione di alto livello in materia di contrattualistica, prevenzione e gestione del contenzioso commerciale internazionale, rivolto alle imprese operanti con l'estero.

In questo contesto, la Florence International Mediation Chamber (FIMC) opererà il costante monitoraggio dei bisogni delle imprese, sia in termini formativi che di risoluzione delle controversie, con l'obiettivo di agire su due direttrici:

- a) individuare le migliori iniziative della FIDRA, in modo da fornire il più efficiente supporto alla didattica, attività seminariale e convegnistica;
- b) implementare il servizio di mediazione internazionale studiando, ove necessario, procedure e tariffari pensati per il tipo di controversie internazionali che coinvolgono in modo peculiare le imprese del territorio.

Tale supporto alle imprese è particolarmente strategico in questo periodo di grave difficoltà del mercato globale dovuta alla pandemia da COVID-19, i cui effetti sulle relazioni commerciali internazionali non si esauriranno con il termine del periodo emergenziale, ma si protrarranno almeno nel medio periodo.

LEGALITA'

La Camera di Firenze ha sempre mostrato grande attenzione ai progetti in tema di legalità: essa infatti costituisce un imprescindibile percorso per le imprese, contribuendo ad eliminare dal mercato quei soggetti che, violando le regole, danneggiano l'economia nel suo complesso.

Per questo il Piano 2021 ripropone importanti azioni in materia di anticontraffazione, tutela brevettuale, tutela delle produzioni, nonché la collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Da anni, infatti, viene messo a disposizione il patrimonio informativo del Registro Imprese per il contrasto alla criminalità in materia di esercizio d'impresa.

L'attenzione alla vita dell'impresa, che la Camera di Firenze pone in essere, si manifesta anche negli interventi a favore dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie.

Oltre a proseguire nella promozione dello strumento dell'arbitrato, soprattutto tramite l'organizzazione di corsi di formazione di base ed avanzata e dell'organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, nel piano sono inserite due azioni concertate con Tribunale e Corte d'Appello di Firenze, aventi ad oggetto la mediazione demandata dal giudice.

Alla ormai "storica" collaborazione con il Tribunale, nel 2021 verrà affiancato il progetto con la Corte d'Appello, non realizzatosi a causa della pandemia e che risulta, come gli altri, particolarmente opportuno per non gravare, in momenti tanto difficili, le imprese di ulteriori costi e per garantire la rapida ripresa dei rapporti commerciali.

GREEN ECONOMY

In questa linea confluisce lo stanziamento del progetto "Life", progetto europeo finanziato al quale la Camera ha aderito con altri partners. La Camera di Commercio di Firenze in ambito green economy risulta già un'eccellenza a livello nazionale, grazie al suddetto progetto oltre che alla formazione in materia ambientale che ogni anno coinvolge circa 2.000 tra imprese e professionisti.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

In questo ambito, particolare rilievo assume il consistente stanziamento destinato alle azioni promozionali a favore delle imprese del territorio, da realizzarsi tramite l'Azienda Speciale PromoFirenze, per un totale di € 1.300.000,00.

L'importo complessivo di questa linea comprende inoltre alcune delle progettualità che, a causa dell'emergenza COVID, non sono state realizzate, o solo parzialmente, nell'anno 2020: poiché esse mantengono inalterata la loro finalità in funzione della ripartenza economica e della valorizzazione del territorio, sono rinviate, in tutto o in parte, all'anno 2021 ("Mugello 4.0" rinviato in parte, "Enogastronomica", "Il ristorante di filiera", "Ripartiamo con le eccellenze agroalimentari del territorio" rinviato in parte, "Vieni in Oltrarno").

Anche in questo caso si è trattato di una scelta dettata dalla necessità di portare a compimento progetti rilevanti senza incorrere in frammentazioni che avrebbero alterato i progetti nel complesso e messo a rischio risorse essenziali alla loro realizzazione.

Il progetto Restauro, che nel 2020 ha visto l'avvio, persegue la finalità di far assurgere la città di Firenze a centro d'eccellenza per il settore del restauro medesimo; a questo proposito, oltre che alle imprese operanti a vario titolo in questo ambito, esso si rivolge anche ai soggetti della formazione, non ultima l'Università, in ineliminabile sinergia fra formazione teorica e formazione presso le botteghe.

Il Piano prevede altresì uno stanziamento di € 400.000,00 destinato ad interventi con le categorie economiche e finalizzati al finanziamento di progettualità per lo sviluppo del territorio in ottica ripartenza post COVID, anche attraverso avvisi e/o bandi.

Dovranno essere evidenziate le priorità su cui intervenire, attraverso la comprensione delle esigenze delle imprese.

Infine, è stata riservata una parte delle risorse (pari ad € 100.000,00), per interventi non espressamente definiti in sede di preventivo, destinate ad azioni che saranno approvate nel corso dell'anno 2021.

Anche in questo caso sarà fondamentale dare voce ai bisogni delle imprese del territorio affinché possa darsi un contributo efficace al superamento di una crisi epocale.

Tutte le azioni realizzate dalla Camera a favore e a sostegno delle imprese, nonché i servizi resi dalla Camera, saranno prontamente comunicati attraverso i mezzi di comunicazione scelti dall'Ente in funzione del miglior risultato, affinché le stesse imprese possano essere partecipi delle opportunità messe in campo e della vita della loro "Casa".